Soon

Bowe dal Papa regala i guantoni del mondiale dei pesi massimi

 Un paio di guantoni da boxe, rossi, con i quali è stato combattuto il mondiale dei massimi, offerto a Giovanni Paolo II da Riddik Bowe, campione dei massimi, che ieri ha salutato il Papa al termine dell'udienza ge- Super-affaticati nerale. Bowe è a Roma dopo essere stato in Somalia offrendo il suo aiuto.

Arrigo cuor contento

OPORTO (Portogallo). Nel dopo partita il Sacchi che ti

aspetti. Sotto tensione nella

lunga marcia di avvicinamen-

to finalmente tirare un sospiro

di sollievo al termine degli ot-

timi novanta minuti giocati

dagli azzurri sul terreno di

Oporto. «Sono contento - ha

esordito un Sacchi sorridente

, è una vittoria che dedichia

mo a molta gente, al presi-

dente federale Matarrese e ai

milioni di tifosi italiani. Poi

voglio fare una dedica parti-

colare ai ragazzi dell'Ospeda-

le Don Gnocchi di Firenze

gliela avevamo promessa pri-

ma di partire per il Portogal-

Dopo aver «slogato» la sua

all'importantissima sfida con il Portogallo, il ct ha potu-

«Dedicato a Matarrese»

Officina Ferrari Imola, meccanici Alesi si riposa

Ferrari ancora in affanno. Nessun giro per Jean Alesi nella seconda giornata di test ad Imola. Tecnici e meccanici non sono riusciti a portare a termine alcune modifiche al circuito idraulico della vettura. Test anche oggi e forse domani. Sarà presente anche Gerard Berger con la seconda F93 A.

Il ct azzecca un tredici in un gara fondamentale verso i mondiali 94 Tutti i gol portano la firma bianconera: i due Baggio, più Casiraghi uscito per infortunio. Ad Oporto nasce una nuova Italia autorevole e brillante. Gli azzurri soffrono per 15 minuti ma la squadra è promossa

Sacchi juventino felice

PORTOGALLO-ITALIA

PORTOGALLO: Vitor Baia 6, Joao Sila Pinto 5, Helder 5 (35' Rui Barros 5), Fernando Mendes 5, Fernando Couto 7, Oceano 6, Semedo 6, Figo 6, Domingos 5, Futre 6, Carlos Xavier 5,5 (46' Rui Aguas 6,5),
ITALIA: Pagliuca 6,5, Tassotti 6,5, Maldini 7, D. Baggio 6,5, Costacurta 6, Vierchowod 6,5, Fuser 6, Albertini 6,5, Casiraghi 6,5 (26' Lentini 5), R. Baggio 6,5 (86' Mancini s.v.) Signori 6.
ARBITRO: Bo Karlsson (Svezia) 5.
RETI: nel pi 2' R. Baggio, 25' Casiraghi, 57' Fernando Couto, 73' D. Baggio,

73' D. Baggio.
NOTE: angoli: 5-3 per Il Portogallo, spettatori 40:000. Ammoni-li: Fernando Couto, Casiraghi, Costacurta, Tassotti e D. Bag-

WALTER GUAGNELI

OPORTO. Ecco l'Italia che vuole Sacchi. Dopo 15 mesi di sperimentazioni, verifiche e delusioni gli azzurri offrono una prestazione convincente Battono in maniera netta il Portogallo, per 45 minuti dominano e divertono. Nella ripresa solfrono, stringono i denti, contengono la controffensiva dei padroni di casa, hanno an-

dei padroni di casa, hanno anche un pò di fortuna perchè il
palo evita il pareggio. Poi Dino
Baggio col gran gol del 3 a 1
chiude l'incontro.

Nel primo tempo dunque un
bell'Italia. Ben organizzata in
difesa, attenta e geometrica a
centrocampo con la giovane
coppia di «centrali» Albertini e
Dino Baggio. ma soprattutto Dino Baggio, ma soprattutto molto ispirata in attacco con un Roberto Baggio in vena di prodezze, ben coadiuvato da Casiragi che ha segnato il secondo gol poi è uscito per intentunto ma un giocoptore s' fortunio. ma un giocatore s'è distinto su tutti: Maldini. Il mi-lanista ha spadroneggiato sulla fascia sinistra rendendosi promotore delle iniziative più importanti. La squadra di Sac-chi ha avuto il gran merito di mantenersi, «corta», impedendo ai portoghesi di manovrare. In sostanza ha eseguito al meglio i dettami del ct. Nella ripresa ha invece dovuto subire la reazione portoghese. Ha an-che sofferto. E con un pò di fortuna ha limitato i danni. Il colpo di grazia di Dino Baggio ha chiuso il match. Nel complesso una buona prestazione degli azzurri con segnalazioni di merito particolari per Maldi-ni, Dino e Roberto Baggio. Cronaca. Nel primo tempo azzurri concentratissimi e decisi: fanno pressing, tengono la squa-dra corta e sull'asse Maldini-Albertini-Baggio costruiscono

Squalifiche La prima volta di Boban

MILANO. Il giudice sportivo ha squalificato per una glomata Mussi (Torino), Al-legri (Pescara), Boban (Mi-lan, punito per la prima volta il rossonero), Brunetti (Bre-scia), Bruno (Torino), Festa (Cagliari), Lupo (Ancona), Orlando (Udinese), Plerini (Udinese), Signorini (Genoa), Torrente (Genoa) e Fusi (Torino). In B squalificati per una giornata Rossi (Venezia), Terracenere (Bari), Andrisani (Bari), D'Aloi-sio (Modena), Dall'Igna (Spal); Farris (Ternana), Fi-lippini (Venezia), Fiorentini (Pisa), Laureri (Bari), Ma-spero (Cremonese), Mazzaferro (Taranto), Padalino (Bologna), Susic (Pisa), Nitti (Taranto). Questi gli arbi-tri: Serie A-Brescia-Parma: Pairetto; Cagliari-Atalanta: Collina; Florentina-Inter: Baldas; Genoa-Lazio: Luci; Mi-lan-Sampdoria: Ceccarini; Napoli-Ancona: Rodomonti; Roma-Juventus: Cesari: Torino-Pescara: Arena: Udir Foggia: Amendolia. Serie B: Bari-Lucchese: Conocchiari; Bologna-Reggiana: Cardona; Cosenza-Taranto: Boggi; Lecce-F. Andria: Bettin; Modena-Cesena: Bolognino; Monza-Ternana: Bazzoli; Piacenza-Ascoli: Borriello; Pisa-Cremonese: Merlino; Venezia-Spal: Francheschini;

Verona-Padova: Chiesa.

continuano a tener alto il ritmo approfittando anche del fatto che i portoghesi sono rimasti gelati dal gol subito. All'8' scambio fra Baggio e Casiraghi anticipato dal portiere. Al 18' è punizioen di Signori da 25 metri con pallone a lato. Al 20' il Portogallo sciupa una favorevole occasione per pareggiare. Una pallone crossato dalla destra daglia» tutta la difesa azzurra e arriva sui piedi di Dozurra e arriva sui piedi di Do-mingos, solo a a 10 metri da Pagliuca: L'attaccante del Porto non crede ai propri occhi e tira malamente a lato. Dal pos-sibile pareggio lustiano al rad-doppio dell'Italia il passo è breve. Succede al 24': Baggio breve. Succede al 24: Baggio avvia un'azione velocissima in verticale, che fa a fette centrocampo e difesa portoghesi. La palla arriva ad Albertini che allunga a Casiraghi che anticipa l'uscita di Vitor Baia e il proprio marcatore e segna. Nell'azione l'autore del gol si estirado e l'estiratore del gol si estirado e costretto ad uscire. dal campo. Viene sostituito da Lentini che va sulla sinistra in appoggio al centrocampo. appoggio al centrocampo mentre il laziale va in attacco a far coppia con Baggio. Al 43' punizione di Roberto Baggio punizione di Roberto Baggio dal linite d'area: palla a lato di poco. 45' Maldini lancia Signo-ri il cui tiro viene sventato da Vitor Baia. Nel primo tempo i portoghesi non hanno effet-tuato un solo tiro nello spec-chio della porta di Pagliuca. All

azioni veloci che messo in crisi

i portoghesi. Al secondo minu-to l'Italia va in vantaggio. Mal-dini esegue il primo numero della sua ottima serata: lancia

un pallone calibratissimo a Baggio. Signori scatta e si porta via un palo d'avversari consen-

tendo allo luventino di entrare

continuano a tener alto il ritmo

Bologna Cerantola fa l'epurazione: fuori i vecchi

BOLOGNA. Il nuovo alle-natore del Bologna, Ceranto-la, appoggiato dai nuovi diri-genti (il gruppo Foggia), aveva subito fatto intendere che avrebbe usato metod della squadra. E leri i primi concreti risultati: cinque giocatori della «ecchia guardia» sono stati esclusi dalla convocazione per la partita che i rossobiù sosterranno dome-nica con la capolista Reggiana. Si tratta di Pazzagli, In-cocciati, Gerolin, Baroni, e Bonini. La squadra che oggi sarà impegnata a Cento per un'amichevole, andrà in riti-ro, mentre i cinque esclusi si alleneranno con il tecnico della «primavera» Romano

posta in palio sia uno dei poa Berlusconi e che da 33 anni Cosa significa questo brusco provvedimento? >>> Evidente-E c'è una Atalanta che ripete in campo giovanile le imprese dei fratelli maggiori, dimomente la disastrosa presta-zione di Ascoli ha indotto lo strando che i successi dei berstaff rossoblù a fare qualcosa di clamoroso ed è pensabile che a lungo andare alcuni dei giocatori «emarginati» figamaschi in serie A sono basati su un vivaio che resta tra i mi-gliori d' Italia. Nella finale-bis della 45/a edizione del tomeo giovanile del Carnevale di Vianiranno per essere definitiva mente esclusi. Per ora fra eggio, la squadra allenata da convocati sono stati inseriti alcuni elementi delle squa-dre giovanili. In proposito il Prandelli ha domato la compagine miliardaria di Maldera e Viscidi. Il 2 a 0 con cui L' Atatecnico Cerantola ha detto lanta si è assicurata il trofco Cerchiamo di previlegiare per la seconda volta nella sua uomini che sanno sacrificars storia - la prima fu nel 1969 - è quando qualche compagno di squadra è in difficoltà. Perte, di un gran lavoro degli attanto la valutazione usata è di diversa natura». accanti nerazzurri, delle incerdi diversa natura». tezze difensive dei milanisti e



L'esultanza degli azzurri dopo il primo gol di Roberto Baggio

inizio di apresa l'eliportoghe imodo la manovra azzuna e sose fa entrare Rui Aguas al posto di Carlos Xavier tentando il
tutto per tutto con tre punte. In
effetti la manovra dei padroni lo clamoroso. Fernando Couto
di casa diventa più vivace ma
l'Italia non perde la concentrazione e tampona bene. Al 61
Rui Aguas prova la battuta al lo tocco morbido. Il portirer az-Rui Aguas prova la battuta al volo su un alto spiovente pro-veniente dalla destra. Ma la mira è sbagliata e il pallone fini-sce alto. Al 13' il Portogallo ac-corcia le distanze. Da calcio d'angolo il pallone spiove in area, salta Fernando Couto colpisce il pallone e lo manda in rete, spingendo nettamente Pagliuca che tocca ma non trattiene. Il gol scatena i portoghesi che vanno in percussio-ne. Accelerano il ritmo. Si rivene. Accelerano II rumo, Si rive-de in qualche occasione il Pu-tre dei bei tempi. L'Italia non può far altro che difendersi. Maldini a questo punto deve solo pensare a difendre: In tal

ATALANTA-MILAN

anche un Milan «normale», ca-

pace di perdere nonostante la

ATALANTA: Ambrosio, Foglio, Tresoldi, Zanardo, Pavan, Ca-samenti, Pisani, Tacchinardi, Longhi (5' st Morieo), Poloni (30' st Salvi), Rovaris. (12 Zani, 17 Mosa, 2 Locatelli).

MILAN: Samsa, Traversa (27' st Citterio, 40' st Colombo), Sar-cinella, Marni, Moro, Zappella, Rassu, Pallanch (3' st Liperoti), Lorenzini, Selvaggio, Dionigi. (10 Cozza, 5 Sadoti). ARBITRO: Luci di Firenze.

ARBITRO: Luci di Firenze.

RETI: nel pt 28' Poloni, nel st 45' Salvi.

NOTE: angoli: 2-2. Clelo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 2.300. Espulso al 40' del secondo tempo il portiere del Milan Samsa per aver atterrato fuori dall' area un avversario: al suo posto è entrato il portiere di riserva Colombo, sostituendo Citterio. Ammoniti: Poloni e Nardi per gioco falloso.

VIAREGGIO (Lucca). C'è dell' annientamento dei mag-

giori pericoli rossoneri. Dionigi

e Lorenzini. Per permettere a

ventenne Giacomo Lorenzini

rivelazione del torneo, di esse-

re presente in campo, il Milan

aveva organizzato una sorta di

ponte aereo dal Portogallo

dove ieri l' attaccante era sce-

so in campo con la Under 21. Il

capitano rossonero è arrivato

in Versilia poco prima dell' ini-

maglia numero 20 e si è pre-

sentato in campo al fischio d'

inizio. Ma neppure con lui i ra-gazzi di Milano sono riusciti a

vincere la partita rinviata lune-

di scorso dopo il pari. Per Ber-

le un piccolo dispiacere per un

toerneo giovanile che il Milan

non vince da 33 anni: capitano

di quella squadra baby, niente-

meno che Giovanni Trapatto-

tocco morbido. Il portiere az-zurro sventa con corpo e la palla rotola lentamente contro il palo poi esce. Tre minuti più tardi ancora un portoghese so-lo davanti a Pagliuca. Stavolta è l'ex juventino Rui Barros che potrebbe finalizzare al meglio una veloce azione Futre-Ru Aguas, ma batte in maniera sbilenca e manda oltre la tra versa. Nel pieno della pressio ne portoghese ci pensa Dino Baggio a chiudere la partita con un eurogol. Conquista pal-la a 35 metri dal portiere. Nor

CALCIO GIOVANE Al presidente mancava il torneo

di Viareggio nella stagione boom: rossoneri dominati nella finale bis

Estonia-Svizzera

-	Italia-Svizzera 2-2
0	Scozia-Portogallo 0-0
ı. a	Malta-Estonia
e	Scozia-Italia 0-0
	Svizzera-Malta 3-0
a	Malta-Italia
o ù	Malta-Portogallo 0-1
<u>.</u>	Scozia-Malta 3-0
a	Portogallo-Italia 3-1
e !	CLASSIFICA
o ii	
a	P G V N P F S
-	Svizzera 7 4 3 1 0 14 3
- :	Italia 6 4 2 2 0 7 4
9	Scozia 4 4 1 2 1 4 3
a -	Portogallo 3 3 1 1 1 1 2 3
n	Malta
il	Estonia 1 2 0 1 1 0 6
a ([- Baranger 4 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

PARTITE DISPUTATE

Svizzera-Scozia	3-1-	
Italia-Svizzera	2-2	
Scozia-Portogallo	0-0	1
Malta-Estonia	0-0	:
Scozia-Italia	0-0	**
Svizzera-Malta	3-0	1
Malta-Italia	1-2	ć
Malta-Portogallo	0-1	
Scozia-Malta	3-0	
Portogalio-italia	3-1	١.
CLASSIFICA P G V N P F	s	S 198
Svizzera 7 2 4 3 3 5 1 2 0 1 14 3	3	3
Italia 6 4 2 2 2 0 7	4	į
Scozia 4 4 1 1 2 1 4	3	
Portogallo 3 3 1 1 1 2	3	
Malta 1 4 0 1 3 1	6	
Estonia 1 2 0 1 1 0	6	6

DROSSIME DARTITE

non si è fatto pregare per for-

nire una prima e sommaria

analisi tecnica dell'incontro: Abbiamo giocato veramente

un buon primo tempo, riu-scendo a concretizzare al me-

glio i nostri schemi di gioco. All'inizio del secondo tempo,

invece. abbiamo sofferto a

causa della prevedibile rea-

zione dei portoghesi. Ma a pe-

nalizzarci un poco è stata l'u-

scita di Casiraghi, subito dopo

aver segnato la rete del rad-

doppio. Il centravanti bianco-

nero è un giocatore preziosis-

simo per questa nazionale un

uomo che ci consente di adot-

tare soluzioni tattiche altri-menti non praticabile. Per for-

tuna, poi è arrivato il bel gol di

Dino Baggio che ci ha tolto d'impaccio proprio nel mo-mento più critico della parti-

Phos	SIMEPARITIE
000 Y	CONFORTING
24- 3-	Halla-Malta
	Svizzera-Portogallo
	Italia-Estonia
	Malta-Svizzera
	Portogallo-Scozia
	Svizzera-Italia
	Estonia-Malta
	Estonia-Scozia
	Scozia-Estonia
19- 6:	Portogallo-Malta
5- 9:	Estonia-Portogallo
· 8- 9:	Scozia-Svizzera
22- 9:	Estonia-Italia
13-10	Portogallo-Svizzera

: Italia-Scozia 10-11: Portogallo-Estonia 17-11: Italia-Portogallo Malta-Scozia Svizzera-Estonia



Il più bravo è Maldini capitano coraggioso

PAGLIUCA 6,5. Una partita dai due volti: disoccupato nei primi 45 minuti, protagonista nella ripresa. Sicuro nelle prese alte (sul gol portoghese subisce un palese fallo, una carica che non

sarebbe passata inosservato neppure nel campionato inglese), pronto nelle uscite di piede. Risolutiva parata su Fernando Couto.

TASSOTTI 6,5. Sulla destra ha rappresentato un solido

punto di riferimento sia in fase di copertura (unica incertezza nel primo tempo sull'occasione di Domingos) che nelle rare occasioni di proiezione offensiva. Una garanzia. Brutto il cal-cione su Futre nel secondo tempo che gli è costata l'ammoni-

MALDINI 7. Super: l'uomo-sicurezza, implacabile negli anticipi, sempre pronto ad ingranare la quarta sulla sinistra. Non solo capitano tappabuchi (in attesa di Baresi) ma anche autentico e trascinante leader. Qualità e quantità: forza fisica unita a cristallina classe. Qualcosa in più di un eccellente ter-

DINO BAGGIO 6,5. Piazzato in una zona mediana con un duplice compito (spezzare le azioni avversarie e rilanciare verso gli agili e veloci trequartisti azzum) se la cava senza l'e-mozione della prima volta. Essenziale senza fronzoli. Abile nei raddoppi di marcatura. In affanno quando i portoghesi hanno aumentato il ritmo, ma un gol maiuscolo in un mo-

mento critico, incomicia una prova positiva.

COSTACURTA 6. Centrale senza le coperture del compagno di club e «papà» Baresi, mantiene il controllo della situazione. Autorevole nel gioco aereo e pulito con i piedi. Promosso dopo le ultime titubanti gare in Nazionale.

VIERCHOWOD 6,5. Grinta senza gratuita cattiveria, insu-perabile come marcatore. Mantiene diligentemente la posizione arretrata e rappresenta con il suo podereso fisico un muro invalicabile. Soffre come tutti il forcing nella seconda

frazione di gara.

FUSER 6. Uno stantuffo sulla fascia destra. Si fa trovare sempre pronto nelle fasi di disimpegno sia in fase difensiva che offensiva. Miglior esordio non poteva fare.

la furia del forcing portoghese nella ripresa. Comunque è la sua migliore prestazione in azzurro. Piazzato nella zona centrale del campo opera da direttore d'orchestra con grande maestria e grande saggezza. Serve su un piatto d'oro la palla

el secondo gol a Casiraghi.

CASIRAGHI 6,5. Gioca soltanto ventisei minuti. In un paio d'occasioni fa scintille con il suo avversario diretto, fa-cendo presagire un duello tutto fuoco. Quando Albertini lo inrita al gol, à splendido nel repentino scatto e nella precisa conclusione a rete: Peccato che si fa male e deve subito ab-

ROBERTO BAGGIO 6,5. Gioca come sa fare soltanto lui con grande fantasia e dinamismo. Mella ripresa si spegne un po'. Segna il primo gol, aprendo la strada al successo azzurro ed è anche il propiziatore di altre incursioni offensive che spesso mettono in crisi la retroguardia lusitana. SIGNORI 6. Inizia giocando sulla fascia sinistra, in una po-sizione che non gli è molto congeniale. Ma Sacchi vuole così.

Combina poco e niente. Le cose vanno neglio quando, uscito Casiraghi, il ct lo spedisce al centro. Non è stato tra i migliori LENTINI 5. Gioca a testa bassa, insiste in allunghi solitari

che non hanno mai successo. Peccato, perche gli capitano delle buone opportunità nelle repentine azioni di contropie-MANCINI S.V. Quattro minuti in campo per dire c'ero an-

ARBITRO 5. Tranne qualche scontro di gioco, non ha

troppi problemi. È bravo nel giudicare regolare la posizione di Baggio in occasione del primo gol. Non altrettanto quando convalida la rete portoghese di Fernando Couto, autore di un netto fallo sul portiere. Avrebbe quantomeno dovuto sentire il

Bruno vuole emigrare

Il cattivo del campionato «Sono stato a Manchester» per accordi: mi vogliono»

TORINO. «È vero, ho passono allenato con il Manchester City: se avevo qualche dubbio, questi giorni passati là me l'hanno tolto». Pasquale Bruno ha così confermato le notizie di un suo possibile passaggio al Manchester City nella prossima stagione, in un' intervista concessa a «Telepiù 2». Bruno, il cui contratto con il Torino scade il pros-

simo 30 giugno, ha spiegato che quella di andare a giocare in Inghilterra è una «scelta di vita». «L'allenatore del Man-chester City, Peter Reid, voleva che mi aggregassi subito alla settimana - ha detto il difensore del Torino - Il il mercato è sempre apeno. Bruno a giugno sarebbe svicolato: libero cartellino 1 miliardo e 700 mi-

McLaren tris. La scuderia britannica potrebbe schierare tre vet-ture nel prossimo mondiale di Formula 1. La terza macchina sarebbe guidata dall'ex campione del mondo Ayrton Senna. Cruyff contro giocatori. Il tecnico del Barcellona è in rotta con la sua squadra. In particolare si è scagliato contro i due stranieri Stoichkov e Laudrup, colpevoli di una scadente prestazione nell'ultima partita di campionato.

BREVISSIME

Christie dice no. Il campione olimpico dei 100 metri non parteciperà ai prossimi mondiali indoor di atletica leggera che si svolgeranno a Toronto. Prima di lui ha già dato foriait il cana-

Gardini rinuncia. Charal, il catamarano di sua proprietà, non tenterà di fare il giro del mondo in meno di 80 giorni. Lo ha annunciato da Città del Capo lo skipper della barca, Olivier De Kersauson, precisando che è sua intenzione ritentare l'im-presa appena possibile.

presa appena possibile.

Vincono Olanda e Spagna. In un incontro di qualificazione per i campionati mondiali, la squadra arancione ha superato senza problemi la Turchia per 3-1. Nel gruppo tre facile successo della Spagna, che ha superato la Lituania per 5-0.

Coppe volley. In Coppa Campioni il Messaggero Ravenna ha battuto i greci dell'Olimpyakos per 3-0 (15-7, 15-6, 15-9). Questi i risultati dei quarti di finale della Coppa delle Coppe Gabeca Montichiari- Duero San Josè 3-0 (15-9, 15-10, 15-9); Sames Cannes-Misura 0-3 (11-15, 10-15, 5-15)

Pigmalione-Prandelli: futuro da Agnelli

STEFANO BOLDRINI

Sussurri della Torino juventina: altro che Zeman, sarà lui l'erede di Trapattoni. Progett bergamaschi: ancora due anni di esperienza e abbiamo pronto in casa l'allenatore del futuro Dicono gli osservatori neutrali: sarà il tecnico del Duemila. L'oggetto del desiderio e delle scommesse di chi ama dissertare sul pallone è Prandelli Claudio da Orzinuovi, un soffio da Brescia e 36 anni da festeggiare il prossimo agosto. leri, a Viareggio, la panchina del futuro ha fatto centro nel presente: la sua Atalanta ha vinto la 45º edizione della «Coppa Carnevale». Si è tolto una bella soddisfazione. Prandelli: ha riportato a Bergamo un trofeo che mancava dal 1969, quando l'Atalanta di Moro, Novellini e Doldi batte in finale il Napoli.

Passato, presente e futuro, è una bella lotta di dempi» a segnare la carriera di questo trentaseienne di poche parole, ma idee chiare. Come quella sui procuratori: «Sono uno dei mali del calcio giovanile. Braccano i ragazzi di 13-14 anni, gli promettono mari e monti e ne condizio nano la crescita. Tutto quel bla bla sui guadagni facili è deleterio: serve solo a far perdere loro la bussola». Concetti solidi, di chi cammina nel calcio da vent'anni. Prandelli ha a:le spalle una discreta carriera di calciatore. Dissero di lui, giorea. Non fu così, ma Claudio non si perse per strada. Perse magari l'identità, perché in quindici anni di Cremonese-Atalanta-Juventus-Atalan-. po, ma recitò ugualmente una discreta parte 197 gare in A, 44 in B, 52 in C. Totale, 293 partite da professionista. E la soddisfazione, seppui nelle retrovie, di aver dato il suo contributo alla collana di successi dell'ultima Juventus vincen te: 3 scudetti, 2 Coppe Italia, 1 Coppa Campioni 1 Coppa Coppe, 1 Supercoppa europea, Gregario silenzioso, il Prandelli, di gente come Platini, Boniek, Tardelli, Scirea. È attento scrutatore de «mestiere» di Giovanni Trapattoni, al quale, si di ce, ha rubato la fede nel lavoro. «Scrupoloso al

Trap anche l'arte del vincere. La stagione scors il nostro era il tecnico dell'Atalanta Allievi: scudetto. Quest'anno il presidente bergamasco Percassi, che in due anni e tre mesi di «trono» ha rifondato il settore giovanile nerazzurro, lo ha ta delle speranze vola. Vola in campionato, do ne B; vola, si è visto ieri, nei tornei internaziona

Il calcio di Prandelli non ha dogmi: è fatto di buon senso. E così, ecco un calcio misto senza assilli. Il suo ABC è il richiamo ai valori morali: prima uomini, poi campioni. La sua carta vin-cente è il dialogo: niente paternali, ma un rapporto leale. Il Duemila è lontano, ma l'uomo Prandelli è già pronto ad affrontario. Quanto al ta gli fecero ballare il valzer difesa-centrocam- in tecnico, aspettiamo, ma si può essere ottimisti.



Claudio Prandelli

limite della pignoleria», raccontano a Bergamo. Certo, sta dimostrando di aver imparato dal